

L'Europa per le costruzioni del 18/10/2012

1. News

1.1 Ance-MISE: I Finanziamenti Europei per le amministrazioni pubbliche e le imprese di costruzione (30-31 Ottobre 2012)

Si terranno a Bari e Salerno il 30 e il 31 ottobre 2012 i prossimi seminari organizzati in attuazione dell'Intesa Ance/MiSE, dal titolo "I Finanziamenti Europei per le amministrazioni pubbliche e le imprese di costruzione: come strutturare progetti in ambito di trasporti, edilizia e turismo sostenibili". I seminari si rivolgono a Imprenditori, Amministratori e Funzionari della Pubblica Amministrazione e intendono mettere in luce la molteplicità di strumenti di finanziamento e sovvenzioni offerti dall'Unione Europea per un'ampia gamma di progetti e programmi.

1.2 Lancio del secondo bando della Energy Facility per i Paesi beneficiari del FES

Il bando, finanziato nell'ambito della Energy Facility UE-ACP del 10° Fondo Europeo di Sviluppo (FES), avrà un budget di circa **50 milioni di euro**. Il bando si rivolge a tutti i Paesi dell'Africa subsahariana, dei Caraibi e del Pacifico firmatari dell'Accordo di Cotonou.

1.3 COSME 2014-2020: Il nuovo Programma per la Competitività delle Imprese e delle Piccole e Medie Imprese

Il nuovo programma per la Competitività delle Imprese e delle Piccole e Medie Imprese (PMI) denominato COSME intende incentivare la competitività e l'internazionalizzazione delle PMI e promuovere una cultura imprenditoriale comunitaria. Lo strumento verrà implementato dal 2014 al 2020 e prevede uno stanziamento di **2,5 miliardi di euro**. COSME si rivolge ad imprenditori, istituzioni e cittadini dei diversi Stati membri.

BANDI UE 2012/13

BANDI IN CORSO

Ipa Adriatico scad. 2 Novembre 2012

7° Programma Quadro Ricerca e Sviluppo, in particolare

Scadenze:

- **Ambiente (2 fasi)** 16 Ottobre 2012
- **Ambiente Innovazione e dimostrazione** 4 Aprile 2013
- **Energy (parte 1)** 24 Gennaio 2013
- **Energy (parte 2)** 28 Novembre 2012
- **Partenariato Industria-Accademia (IAPP)** 16 Gennaio 2012
- **PMI** 15 Gennaio 2013
- **Smart city** 4 Dicembre 2012
- **Trasporti** 14 Novembre 12

BANDI IN USCITA

- **Energy Facility** Ottobre 2012
- **TEN-T** Novembre 2012



1.4 Partenariato Industria-Accademia: al via il nuovo bando per piccole e medie imprese europee nell'ambito del 7° Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione

Nell'ambito del 7° Programma Quadro (7°PQ) per ricerca e innovazione è stato lanciato il 2 ottobre il nuovo bando "Partenariato Industria-Accademia Marie Curie" che scadrà il prossimo 16 gennaio. Con una dotazione finanziaria di **81 milioni di euro**, l'invito a presentare proposte si rivolge a tutte le azioni di formazione e di sviluppo di carriera dei ricercatori che prevedono un coinvolgimento da parte dell'industria, in particolare delle Piccole e Medie Imprese (PMI).

1.5 Infrastrutture energetiche trans europee: strumenti essenziali per la realizzazione del mercato unico dell'energia

La riunione informale dei ministri dell'energia – tenutasi a Nicosia il 17 settembre- si è conclusa con un aggiornamento sullo stato di avanzamento e sugli aspetti salienti della proposta di regolamento per l'infrastruttura energetica transeuropea.

1.6 Francia: mobilitazione di fondi FESR per il periodo 2012-2013 per gli interventi di efficienza energetica nelle abitazioni

Il 1° agosto 2012 il Ministero dell'Uguaglianza dei Territori e dell'Edilizia ha inviato una circolare ai prefetti di regione e al presidente relativa al tetto del 4% per il periodo 2012-2013.

1.7 L'accesso al mercato ed eque condizioni contrattuali: FIEC e EIC uniscono le forze per commentare il progetto di regolamento UE

L'European International Contractors (EIC) e la Federazione dell'Industria Europea delle Costruzioni (FIEC) hanno presentato due documenti congiuntamente alla Commissione UE e ai membri del Parlamento europeo relativi ai progetti di regolamento proposti in materia di accesso reciproco al mercato nel settore degli appalti pubblici, nonché sulle disposizioni comuni per i Fondi strutturali, i Fondi di Coesione e la nuova iniziativa Connecting Europe.

1.8 Incontro con la Commissione europea in previsione della revisione del Manuale procedure appalti (PRAG 2013)

L'European International Contractors (EIC) ha accettato l'invito della DG Cooperazione e sviluppo (DG DEVCO) di riunirsi a Bruxelles per discutere le proprie osservazioni sulla revisione 2013 della "Guida pratica alle procedure di contratto per le azioni esterne dell'UE" (PRAG) con particolare attenzione agli Allegati della PRAG che disciplinano il settore Lavori.

1.9 'A New We', un documentario-esemplare su 10 eco-villaggi in Europa

'A new we' ('Un nuovo noi') è il docu-film realizzato dal documentarista austriaco Stefan Wolf che illustra 10 eco-comunità d'Europa in cui il sogno di un mondo quasi perfetto, dove le persone vivono in totale armonia con la natura, sembra essersi trasformato in realtà.



1.10 Casa passiva: il caso studio della provincia di Varese

Come sapete il termine “casa passiva” si riferisce a quella particolare tipologia di progettazione basata sulla realizzazione di edifici a basso consumo energetico: per riscaldarsi o raffreddarsi, infatti, utilizzano il sole, l’aria e la terra, ottimizzando l’isolamento termico, l’esposizione al sole e la circolazione dell’aria.

1.11 Casa passiva + auto elettrica: in Francia nasce un nuovo modello di vita a impatto zero

La tecnologia di oggi nel campo delle rinnovabili e della bio-edilizia spinge sempre più in là le frontiere di immaginazione e progettazione dell’uomo. Dalla Francia ecco che arriva Concept MFC 2020, il primo esempio di abitazione passiva in grado di unire il vivere eco-compatibile alle “emissioni zero” di un veicolo.

2. Il Patto dei Sindaci

Si presenta in questa sezione una panoramica della distribuzione dei Comuni italiani aderenti al Patto dei Sindaci dell’Unione Europea.

3. Osservatorio UE

Ogni mese, Ance e MiSE tramite lo strumento di monitoraggio delle Gare Lavori e Servizi denominato “Osservatorio UE” segnalano circa 140 gare lavori in 17 paesi prioritari scelti dal Gruppo PMI internazionali dell’Ance presieduto dall’Ing. Carlo Ferretti e 10 gare in 40 Paesi dell’area subsahariana.

3.1 Osservatorio UE Paesi Prioritari

L’Osservatorio UE Paesi Prioritari riassume le opportunità di finanziamento disponibili per i 17 Paesi Prioritari segnalati, con cadenza annuale, dai componenti del Gruppo PMI Internazionali dell’Ance.

L’Osservatorio UE N°55 segnala 87 gare di cui 10 avvisi di pre-informazione e 77 avvisi di gara. I Paesi con maggiori gare segnalate in questa edizione sono: Polonia (36) e Romania (15).

3.2 Osservatorio UE Gare ACP: Nuove Gare Lavori e Servizi per l’Africa Sub-sahariana (5 gare di cui 5 Avvisi di pre-informazione e 0 Avvisi di gara)

L’Osservatorio UE sui Paesi Africa sub-sahariana Caraibi Pacifico (ACP) in questa edizione sintetizza informazioni su gare per i seguenti **5 Paesi**:

Costa d’Avorio, Mauritania, Repubblica Democratica del Congo, Senegal, Uganda.



4. Eventi Europei 2012

In questa Sezione della Newsletter UE sono riportati gli eventi di maggior interesse per il settore organizzati negli Stati membri dell'UE o da parte di Istituzioni europee o dei Paesi dell'Unione Europea.



1. News

1.1 Ance-MiSE: I Finanziamenti Europei per le amministrazioni pubbliche e le imprese di costruzione (30-31 Ottobre 2012)

Si terranno a Bari e Salerno il 30 e il 31 ottobre 2012 i prossimi seminari organizzati in attuazione dell'Intesa Ance/MiSE, dal titolo "I Finanziamenti Europei per le amministrazioni pubbliche e le imprese di costruzione: come strutturare progetti in ambito di trasporti, edilizia e turismo sostenibili".

I seminari, diretti a Imprenditori, Amministratori e Funzionari della Pubblica Amministrazione, intendono mettere in luce la molteplicità di strumenti di finanziamento e sovvenzioni offerti dall'Unione Europea per un'ampia gamma di progetti e programmi. Per orientare le Amministrazioni Pubbliche, le Università e le Imprese fra i vari programmi e le iniziative comunitarie, l'Ance, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico, ha promosso nel 2012 l'organizzazione di tre Seminari tecnici a Bruxelles e dodici seminari in tutta Italia, individuando Bari e Salerno come alcune delle sedi.

I seminari forniranno una panoramica sulle opportunità di finanziamento, a disposizione per il periodo di programmazione attuale (2007-2013) e futura (2014-2020), di cui possono beneficiare le Pubbliche Amministrazioni, le imprese ed i professionisti del settore delle costruzioni.

La partecipazione è gratuita, previo invio della scheda di adesione.

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare le segreterie organizzative:

Ance Bari e BAT, Via Amendola 172/5, Executive Center - 70126 Bari, Tel. 0805467711 - Fax 0805467788, segreteria.ance@confindustria.babt.it

Associazione Nazionale Costruttori Edili Salerno, Via F. Galloppa, 15 - 84128 Salerno, Tel. 089 751736/089 751656 Fax 089 759630, info@costruttori.sa.it - www.costruttori.sa.it

1.2 Lancio del secondo bando della Energy Facility per i Paesi beneficiari del FES

Il bando, finanziato nell'ambito della Energy Facility UE-ACP del 10° Fondo Europeo di Sviluppo (FES), avrà un budget di circa **50 milioni di euro**. Il bando si rivolge a tutti i Paesi dell'Africa subsahariana, dei Caraibi e del Pacifico firmatari dell'Accordo di Cotonou.

La Energy Facility è uno degli strumenti a disposizione dell'Unione Europea per contribuire all'iniziativa Energia Sostenibile per Tutti. Le linee guida del bando stanno per essere finalizzate. L'obiettivo generale della Energy Facility ACP-EU è di contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio quali la riduzione della povertà e gli obiettivi energetici elaborati nel quadro della riunione mondiale sullo sviluppo sostenibile, nell'ambito della lotta al cambiamento climatico.



Due obiettivi specifici sono previsti quali componenti specifiche del bando:

- aumentare e migliorare l'accesso a servizi energetici moderni, affidabili e sostenibili per le fasce di popolazione a basso reddito delle zone rurali e peri-urbane, focalizzandosi sulle soluzioni per l'energia sostenibile e sulle misure di efficienza energetica;
- migliorare la governance e le condizioni generali nel settore energetico a livello nazionale, regionale e locale, in particolare quelle che mirano alla promozione dell'energia da fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica.

Perché un'azione proposta sia eleggibile al finanziamento, deve prima di tutto entrare nel quadro dell'obiettivo generale della Energy Facility e in uno degli obiettivi specifici delle componenti summenzionate. Inoltre, l'azione dovrà aderire ai seguenti principi:

- **Focalizzazione:** concentrarsi sul gruppo selezionato, per es. delle persone che abitano in edifici sparsi, villaggi, città rurali, zone peri-urbane e isole lontane.
- **Efficienza:** aumentare e migliorare in modo continuativo l'accesso all'energia ed l'impatto sui bilanci dei nuclei familiari.
- **Proprietà:** dimostrare l'appartenenza di ogni progetto da parte del beneficiario e assicurare la coerenza e l'allineamento del progetto con i Piani di Sviluppo locali, nazionali o regionali e con altre politiche che siano specifiche per il settore, legate all'energia o alla riduzione della povertà.
- **Partenariati:** per le azioni presentate dai partecipanti che non abbiano la nazionalità del Paese in cui l'azione proposta deve essere intrapresa, un partenariato con almeno un attore locale è indispensabile. La Commissione Europea darà un'importanza particolare alla qualità del partenariato. In questo contesto, il candidato dovrà chiaramente provare i vantaggi attesi e il valore aggiunto del partenariato proposto.
- **Sostenibilità:** assicurare la sostenibilità economica, sociale e ambientale, attraverso dei modelli economici validi, una gestione competente e lo sviluppo delle capacità a tutti i livelli.

Particolare focus verrà dedicato a:

- **Coinvolgimento del settore privato/effetto leva:** visti i fondi disponibili limitati dell'aiuto allo sviluppo paragonati ai bisogni in materia di investimenti, gli investimenti e la partecipazione del settore privato e delle banche nell'energia saranno ricercati, sostenendo la riduzione delle barriere per l'implicazione del settore privato.
- **Innovazione:** estendere le frontiere della fornitura energetica e dei servizi energetici, sostenendo degli approcci innovativi in un'organizzazione, un finanziamento o un meccanismo di spedizione.
- **Cambiamento di scala:** il cambiamento di scale d'azione di successo che abbiano avuto un impatto maggiore testimoniato sulla riduzione della povertà grazie ad attività sostenibili d'accesso all'energia. In tali casi, la dimostrazione del dispiegamento effettivo così come la prova della capacità di riprodurre/cambiare scala saranno decisive.



- **Sostegno alle autorità incaricate dell'elettrificazione rurale/dell'energia rurale:** azioni e attività che mirano al sostegno/implementazione delle strategie e dei piani delle Agenzie di elettrificazione rurale/dell'energia rurale nei Paesi ACP e/o di altre organizzazioni governative che gestiscono l'elettrificazione rurale.
- **Connessione energia/nutritivo:** accento sull'identificazione e l'uso delle tecnologie energetiche pulite ed efficaci che incoraggino la sicurezza alimentare e rafforzino la crescita economica. L'obiettivo è di fornire alle comunità e agli agricoltori l'energia necessaria per un rendimento maggiore, una diminuzione delle perdite post-raccolto e un aumento del valore aggiunto della trasformazione agricola, simultaneamente cominciando a dissociare il legame agricoltura/combustibile fossile e ad investire nella crescita economica a bassa emissione di anidride carbonica.
- Nell'ambito della componente 2, la priorità sarà data alle iniziative che aiuteranno a creare dei piani adeguati per aumentare l'accesso ai servizi energetici in una prospettiva di riduzione della povertà e per promuovere l'energia da fonti rinnovabili e le tecnologie per l'efficienza energetica.

I risultati attesi sono:

- maggiore accesso all'energia nelle comunità rurali e peri-urbane dei paesi ACP;
- riduzione del numero di morti per inalazione di fumi di cottura;
- miglioramento delle condizioni di vita e delle opportunità di vita;
- creazione di mezzi di sostentamento attraverso l'uso produttivo di energia;
- creazione di posti di lavoro;
- rilanciare una crescita economica sostenibile e inclusiva.

Il bando sarà suddiviso in **due fasi**: la presentazione della concept note in primo luogo, la valutazione, e quindi l'invito alla presentazione di una proposta dettagliata per i progetti selezionati dopo la prima fase. L'obiettivo di queste due fasi è quello di consentire una migliore preparazione delle proposte e la maggiore prevedibilità in termini di reali possibilità di ottenere finanziamenti (e quindi evitare investimenti inutili).

Dopo l'esperienza con il precedente invito a presentare proposte e i progetti in corso nell'ambito della Energy Facility, è molto probabile che lo studio di fattibilità e l'analisi economico-finanziaria debbano essere obbligatoriamente presentate unitamente alla proposta dettagliata.

Se siete interessati a fare domanda, si consiglia di iniziare a pensare ai tipi di progetti che possono essere presentati, iniziare a contattare potenziali partner e co-finanziatori per le azioni congiunte e iniziare a lavorare allo studio di fattibilità.

Se non l'avete ancora fatto, non dimenticatevi di registrarvi su PADOR, acronimo di "Registrazione online dei potenziali candidati", un sistema di registrazione online messo in opera da EuropeAid per tutti i candidati. La banca dati PADOR contiene le organizzazioni e i loro partner che ne facciano richiesta per le sovvenzioni della Commissione Europea nel settore dell'assistenza esterna. Per la registrazione, si prega di visitare il sito: http://ec.europa.eu/europeaid/work/onlineservices/pador/index_en.htm.



Nell'ultimo bando del novembre 2009 sono stati approvati 65 progetti le cui informazioni di sintesi sono scaricabili al seguente indirizzo:

http://ec.europa.eu/europeaid/where/acp/regional-cooperation/energy/documents/selected_proposals_and_reserve_list_en.pdf

1.3 COSME 2014-2020: Il nuovo Programma per la Competitività delle Imprese e delle Piccole e Medie Imprese

Il nuovo programma per la Competitività delle Imprese e delle Piccole e Medie Imprese (PMI) denominato COSME intende incentivare la competitività e l'internazionalizzazione delle PMI e promuovere una cultura imprenditoriale comunitaria. Lo strumento verrà implementato dal 2014 al 2020 e prevede uno stanziamento di **2,5 miliardi di euro**. COSME si rivolge: agli imprenditori, che beneficeranno di un accesso agevolato ai finanziamenti per le proprie imprese; alle istituzioni, che riceveranno una migliore assistenza nella loro attività di elaborazione e attuazione di riforme politiche efficaci; ed ai cittadini dei diversi Stati membri.

Gli obiettivi del Programma sono:

- facilitare l'accesso al credito per le PMI;
- creare un ambiente favorevole alla crescita e alla creazione di opportunità commerciali;
- incoraggiare una cultura imprenditoriale in Europa;
- migliorare la sostenibilità della competitività delle imprese dell'Unione Europea;
- aiutare le imprese piccole e medie ad operare all'estero e migliorare il loro accesso ai mercati stranieri.

Alla luce degli obiettivi fissati, il programma COSME si impegnerà ad assicurare la continuità con iniziative ed azioni già intraprese nell'ambito del Programma per l'Imprenditorialità e l'Innovazione (*Entrepreneurship and Innovation Programme*, EIP), quali, ad esempio, la Rete delle Imprese Europee (*Enterprise Europe Network*) ed il Fondo europeo per gli investimenti (*European Investment Fund*, EIF/FEI) mettendo così a frutto l'esperienza acquisita in questi altri contesti.

Sono cinque le principali azioni identificate al fine di conseguire gli obiettivi fissati:

1. Sviluppo di strumenti finanziari dedicati
2. Rete delle Imprese Europee.
3. Sostegno all'imprenditorialità.
4. Miglioramento delle condizioni quadro per la competitività delle imprese
5. Internazionalizzazione delle PMI



I principali beneficiari del programma sono:

- **Imprenditori** (di piccole imprese in particolare), mediante un accesso al credito facilitato per lo sviluppo, il consolidamento e la crescita delle proprie attività;
- **futuri imprenditori**, attraverso l'assistenza nell'avvio delle proprie attività;
- **autorità nazionali, regionali e locali**, mettendo loro a disposizione gli strumenti per riformare in modo efficace le politiche a tutti i livelli ed elaborare soluzioni sostenibili al miglioramento della competitività globale: dati e statistiche, migliori pratiche e supporto finanziario.

La proposta della Commissione europea recante una bozza di regolamento per la creazione dello strumento COSME sarà discussa dal Parlamento Europeo e dal Consiglio che decideranno i contenuti e il budget definitive del programma finale nel corso del 2013.

Il Programma COSME sarà operativo dal 1° Gennaio 2014.

Per ulteriori informazioni: http://ec.europa.eu/cip/cosme/index_en.htm.

1.4 Partenariato Industria-Accademia: al via il nuovo bando per piccole e medie imprese europee nell'ambito del 7° Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione

Nell'ambito del 7° Programma Quadro (7° PQ) per ricerca e innovazione è stato lanciato il 2 ottobre il nuovo bando "Partenariato Industria-Accademia Marie Curie (IAPP)" che scadrà il prossimo 16 gennaio. Con una dotazione finanziaria di **81 milioni di euro**, l'invito a presentare proposte si rivolge a tutte le azioni di formazione e di sviluppo di carriera dei ricercatori che prevedono un coinvolgimento da parte dell'industria, in particolare delle Piccole e Medie Imprese (PMI).

Il programma IAPP prevede la partecipazione di un'organizzazione pubblica (università e/o centro di ricerca) e un'azienda, in particolar modo PMI, di 2 Stati Membri e/o Paesi Associati diversi, che propongono un progetto basato su un programma di collaborazione scientifica e tecnologica tra i due settori.

La parte commerciale dell'azione di cooperazione dovrà essere un'azienda che svolge attività di ricerca e che ottiene la maggior parte del proprio reddito attraverso mezzi competitivi - esposizione ai mercati commerciali -. Tra queste possono partecipare aziende incubatrici, di start-up e spin-off, società a capitale di rischio, ecc.

Le attività previste sono:

- scambi internazionali di ricercatori in fase iniziale/esperti appartenenti agli enti partecipanti (distacchi);
- reclutamento di ricercatori esperti (in base alla "regola della mobilità");
- organizzazione di seminari, conferenze ecc.;
- acquisto di attrezzatura fino ad un massimo del 10% del contributo comunitario della PMI (solo per le PMI).



I ricercatori, per essere eleggibili, devono rispettare la "regola della mobilità", ossia in generale non devono aver risieduto o svolto le loro principali attività di ricerca nel paese UE dell'organizzazione ospitante per più di 12 mesi nei 3 anni appena precedenti alla scadenza per la presentazione delle proposte (per le azioni individuali) e/o alla data di reclutamento e/o distacco (per le azioni di ospitalità).

I settori di ricerca possono essere scelti dai candidati (approccio "bottom-up") facendo eccezione per quegli ambiti vietati esplicitamente dal Trattato UE (relativamente a problematiche di ordine etico) o a livello nazionale del Paese ospitante e per tutte quelle attività di ricerca nucleare trattate nel Programma EURATOM.

I risultati della valutazione saranno disponibili entro quattro mesi dalla scadenza del bando. La firma dell'accordo di finanziamento è prevista entro 9 mesi dalla scadenza del bando. Per ulteriori informazioni si consulti:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/people?callIdentifier=FP7-PEOPLE-2013-IAPP>.

1.5 Infrastrutture energetiche trans europee essenziali per la realizzazione del mercato unico dell'energia

Un aggiornamento sullo stato di avanzamento per quanto riguarda la proposta di regolamento per l'infrastruttura energetica transeuropea, seguita da un dibattito orientativo su alcuni dei suoi aspetti più importanti, ha rappresentato la conclusione della riunione informale dei ministri dell'energia del 17 settembre a Nicosia.

Alla riunione informale hanno partecipato i Ministri dell'Energia degli Stati membri dell'Unione Europea e dello Spazio economico europeo, il Commissario per l'energia Günther Oettinger, i membri del Parlamento Europeo e del direttore generale dell'Agenzia internazionale per le energie rinnovabili (IRENA), Adnan Z. Amin.

La comunicazione della Commissione sulle energie da fonti rinnovabili del 6 giugno 2012, è stata discussa durante la sessione plenaria del mattino. L'obiettivo era quello di raggiungere un orientamento generale per quanto riguarda la preparazione delle conclusioni del Consiglio che la Presidenza di Cipro intende presentare per l'adozione al Consiglio Energia del 3 dicembre.

La proposta di regolamento è una priorità fondamentale per la presidenza di Cipro e mira a stabilire norme in materia di identificazione e di selezione, trattamento normativo, concessione di permessi e di ammissibilità al finanziamento, delle infrastrutture energetiche di interesse comune. L'ammodernamento e l'aggiornamento delle infrastrutture energetiche europee, nonché il loro adeguamento alle nuove esigenze e agli sviluppi della differenziazione energetica, sono fondamentali per attrarre investimenti e stimolare la crescita.



La proposta di regolamento contribuirà al raggiungimento degli obiettivi energetici dell'UE, compreso il completamento del mercato unico interno dell'energia entro il 2014 e alleviando l'isolamento energetico degli Stati membri entro il 2015, rispettando i tre pilastri fondamentali della politica energetica dell'UE che impongono il rafforzamento della sicurezza di approvvigionamento energetico, una crescita sostenibile anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas serra e, infine, la promozione di misure e politiche di sostegno alla crescita.

Il dibattito di orientamento era incentrato su questioni cruciali per il tempestivo raggiungimento di un accordo sulla proposta di regolamento:

- Gli aspetti importanti su cui il consenso in generale è stato raggiunto tra gli Stati membri, così come quelli che potrebbero ritardare l'accordo.
- Le posizioni degli Stati membri per quanto riguarda le priorità di finanziamento, così come le zone in cui tale finanziamento porterebbe il più alto valore aggiunto.
- Il trattamento normativo e la semplificazione delle procedure di rilascio delle autorizzazioni.
- Il ruolo e l'importante lavoro dei gruppi regionali nella selezione dei progetti di interesse comune.

Durante la sessione plenaria del pomeriggio, i partecipanti sono stati inizialmente aggiornati sui progressi per quanto riguarda la proposta di regolamento sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee. I partecipanti hanno quindi avuto la possibilità di esprimere il loro punto di vista su alcuni aspetti del regolamento, nel quadro di un dibattito di orientamento.

1.6 Francia: mobilitazione di fondi FESR per il periodo 2012-2013 per gli interventi di efficienza energetica nelle abitazioni

Il 1° agosto 2012 il Ministero dell'Uguaglianza dei Territori e dell'Edilizia ha inviato una circolare ai prefetti di ogni regione relativa all'impiego dei finanziamenti FESR in favore di opere che valorizzino l'efficienza energetica e l'impiego di energie rinnovabili.

L'efficienza energetica e le energie da fonti rinnovabili in edilizia costituiscono una tematica principale dell'Unione Europea per il periodo 2007-2013 soprattutto per le implicazioni in termini di crescita, integrazione e di sviluppo sostenibile. La presidenza francese ha definito l'edilizia sociale come una delle priorità del programma di governo. Il Consiglio Europeo del 28/29 giugno ha ricordato l'importanza della politica di coesione in favore della crescita e dell'occupazione.

Per queste ragioni è essenziale sostenere questa priorità attraverso i finanziamenti europei a disposizione fino alla fine del periodo di programmazione nei confronti delle implicazioni attuali in materia di pianificazione del territorio e ai bisogni primari in materia di edilizia in Francia ma anche in prospettiva del periodo di programmazione 2014-2020.

Attualmente nel periodo 2007/13, il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) può cofinanziare, nei limiti del 4% della dotazione finanziaria totale, le spese relative al miglioramento dell'efficienza energetica e all'utilizzo di energia da fonti rinnovabili negli edifici esistenti negli Stati membri.



Più di tre anni dopo l'apparizione delle disposizioni europee in materia, è importante constatare che la maggioranza delle regioni francesi ha incoraggiato il finanziamento di queste spese di efficienza energetica in edilizia nel quadro dei programmi operativi competitività regionale, occupazione e convergenza cofinanziati dal FESR. Infatti al 1° aprile 2012, 117 milioni di euro di finanziamenti FESR sono stati programmati in Francia per 447 progetti di ristrutturazione termica di edifici sociali.

Si stima che circa 52 milioni di euro del FESR sarebbero inoltre potenzialmente a disposizione fino alla fine del 2013.

1.7 L'accesso al mercato ed eque condizioni contrattuali: FIEC e EIC uniscono le forze per commentare il progetto di regolamento UE

L'European International Contractors (EIC) e la Federazione dell'Industria Europea delle Costruzioni (FIEC) hanno presentato due documenti congiuntamente alla Commissione UE e ai membri del Parlamento europeo relativi a progetti di regolamento proposti in materia di accesso reciproco al mercato nel settore degli appalti pubblici, nonché sulle disposizioni comuni per i Fondi strutturali, i Fondi di Coesione e la nuova iniziativa Connecting Europe.

Nel primo documento, EIC e la FIEC accolgono in generale con favore la proposta della Commissione Europea per un progetto di regolamento in materia di accesso reciproco al mercato nel settore degli appalti pubblici. Tuttavia, mettono in discussione la logica della Commissione secondo cui il mercato UE degli appalti pubblici è già in linea di principio completamente aperto. Secondo FIEC e EIC, questa ipotesi non è supportata né dal diritto comunitario primario né da quello derivato, né tantomeno dal trattato istitutivo e relativi documenti dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC). Altri emendamenti proposti riguardano la necessità di una procedura di ricorso, modalità per abbreviare i ritardi e strumenti complementari.

Nel secondo documento, EIC e la FIEC invocano l'utilizzo di condizioni contrattuali eque per progetti infrastrutturali cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione Europea e dal Fondo di Coesione e dalla nuova iniziativa Connecting Europe. Al fine di fornire alla Commissione Europea il compito di indagare l'esistenza di condizioni contrattuali inique, EIC e FIEC propongono che il regolamento proposto comprenda un passaggio che si basi sulla formulazione analoga a quella delle banche multilaterali di sviluppo in cui si afferma che “[...] la forma di contratto da utilizzare deve essere adeguata agli obiettivi e alle circostanze del progetto. Le condizioni contrattuali devono essere redatte in modo da attribuire i rischi connessi al contratto in modo equo, con l'obiettivo primario di raggiungere il prezzo più economico e un efficace svolgimento del contratto”.



Il documento comprende anche una sintesi a cura del Gruppo di lavoro EIC “Condizioni di Contratto”, che illustra la selezione delle condizioni contrattuali inique contenute nei contratti degli appalti di lavori finanziati dall'UE nella regione CEE, prendendo la situazione in Romania come esempio.



Il documento originale è disponibile al seguente link:

http://www.eic-federation.eu/media/uploads/newsletter/2012_05_sept/fiec-eic-joint-statement-fair-conditions.pdf?utm_campaign=EIC+Newsletter+2012%2F05&utm_medium=mail&utm_source=newsletter_16.

1.8 Incontro con la Commissione Europea in previsione della revisione del Manuale procedure appalti (PRAG 2013)

L'European International Contractors (EIC) ha accettato l'invito della DG Cooperazione e Sviluppo (DEVCO) di riunirsi a Bruxelles per discutere le proprie osservazioni sulla revisione 2013 della "Guida pratica alle procedure di contratto per le azioni esterne dell'UE" (PRAG) con particolare attenzione agli Allegati per il settore Lavori. L'Assemblea tenutasi in data 24 luglio si è svolta in un clima costruttivo ed è stata incentrata su importanti questioni contrattuali già oggetto d'attenzione da parte dell'EIC. Quest'ultimo aveva infatti proposto sia una nuova strutturazione della clausola di risoluzione (Risoluzione da parte dell'amministrazione aggiudicatrice e da parte dell'appaltatore), che una nuova clausola (Capitolo sulla responsabilità) o nuovi paragrafi contenenti elementi nuovi e aggiuntivi (Risoluzione delle controversie e ordine di cominciare).

La DG DEVCO ha preso atto delle osservazioni e delle proposte EIC e, su diverse questioni, ha accettato il parere dell'EIC. Anche se la Commissione europea non ha fatto alcuna promessa in occasione della riunione, ha assicurato EIC che il team di redazione avrebbe discusso internamente come rivedere alcune disposizioni del modello standard di contratto per il Fondo europeo di Sviluppo (FES). EIC ha confermato la propria disponibilità ad una discussione di follow-up, se richiesto dalla DG DEVCO, prima della conclusione del processo di elaborazione.



1.9 'A New We', un documentario-esemplare su 10 eco-villaggi in Europa

'A new we' ('Un nuovo noi') è il docu-film realizzato dal documentarista austriaco Stefan Wolf che illustra 10 eco-comunità d'Europa in cui il sogno di un mondo quasi perfetto, dove le persone vivono in totale armonia con la natura, sembra essersi trasformato in realtà. Il film - composto da due documentari della durata di un'ora ciascuno - è il frutto di un lungo viaggio del regista e del suo *team* attraverso l'Europa, per arrivare a comporre una mappa di eco-villaggi dove la comunità è stata in grado di adottare un modello di vita sostenibile e alternativo a quello moderno.

Alcune comunità hanno dato spazio anche alle discipline antroposofiche di Steiner o sono simili a delle comuni buddiste, altre sconfinano nel *new age* ma tutte hanno posto sempre al centro dei loro principi fondanti l'equilibrio tra uomo e natura, l'autosufficienza alimentare e la lotta allo spreco e al consumismo.



In questo percorso suggestivo e affascinante si esplorarono le soluzioni economiche, pratiche e sociali trovate da questi eco-cittadini per superare le barriere culturali imposte dalla globalizzazione, e lo sforzo – anche creativo - per attuare quel passaggio ad un mondo sostenibile dove tutti collaborano per il bene comune, perseguendo una filosofia di auto-sviluppo pacifica e rispettosa della natura.

Si tratta di 10 eco-villaggi situati in vari Paesi del continente europeo: Sieben Linden e Schloss Tonndorf (Germania); Krishna Valley (Ungheria); Damanhur (Italia); Schloss Galrisegg (Svizzera); La Borie Noble (Francia); Valle de Sensaciones, Finca Tierra e Matavenero (Spagna); Tamera (Portogallo).

Mostrando come queste comunità hanno saputo superare le piccole e grandi difficoltà quotidiane attraverso la cooperazione e l'amore per la terra, 'A new We' rappresenta una speranza concreta per un futuro migliore, un messaggio di gioia e fiducia, che invita a concentrarsi sulla realizzazione di un mondo migliore.



1.10 Casa passiva: il caso studio della provincia di Varese

Il termine “casa passiva” si riferisce a quella particolare tipologia di progettazione basata sulla realizzazione di edifici a basso consumo energetico: per riscaldarsi o raffrescarsi, infatti, utilizzano il sole, l'aria e la terra, ottimizzando l'isolamento termico, l'esposizione al sole e la circolazione dell'aria.

Di case passive se ne possono vedere alcune in Germania ed in altre aree, ma anche nella provincia di Varese.

Qui, esiste una casa senza impianto di riscaldamento, senza contatore del gas e quindi senza nemmeno bolletta energetica: ma la cosa forse davvero fuori dal comune è che si tratta di una casa realizzata dal Professore di Religione dell'Istituto Gadda Rosselli, Luigi Rutigliani, il quale non si è scoraggiato per la mancanza nel territorio di imprese di costruzione specializzate in materia ed ha chiamato un'impresa edile dall'Alto Adige per realizzare la sua casa scaldata interamente dal sole.

Di seguito alcune caratteristiche tecniche dell'edificio. Come tutte le case passive, la casa sfrutta l'esposizione a sud per mezzo di grandi vetrate per catturare i raggi del sole. Nei mesi più rigidi, nei giorni in cui magari il sole può mancare per diversi giorni, una stufa ad accumulo contribuisce a mantenere la temperatura sopra la soglia dei 18 gradi, al modico costo di qualche decina di euro a stagione in legna. L'acqua calda è assicurata dall'impianto solare termico e pure l'acqua piovana viene recuperata tramite un impianto di recupero e filtraggio.

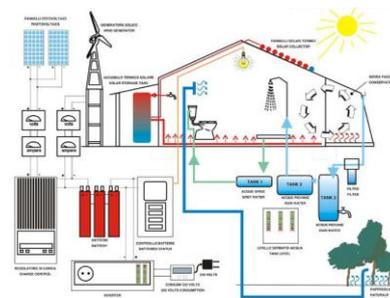


Fondamentale, nell'economia della casa, la corretta applicazione delle tecniche costruttive specifiche della casa passiva.

Non solo l'ottimale isolamento, ma anche la ventilazione meccanica, con aria riscaldata e raffrescata con passaggio in profondità nel terreno.

1.11 Casa passiva e auto elettrica: in Francia nasce un nuovo modello di vita a impatto zero

La tecnologia contemporanea nel campo delle rinnovabili e della bio-edilizia spinge sempre più in là le frontiere di immaginazione e progettazione dell'uomo. Dalla Francia ecco che arriva Concept MFC 2020, il primo esempio di abitazione passiva in grado di unire il vivere eco-compatibile alle "emissioni zero" di un veicolo.



Già, perché questa tipologia abitativa - inserita nel progetto Cité de l'Environnement, il quartiere ecosostenibile che sta sorgendo nelle vicinanze di Lione - è in grado di fornire ricarica elettrica per gli elettrodomestici in uso, e persino per le auto che funzionano a corrente continua. 16 aziende specializzate nelle tecnologie green hanno dato forma a un edificio dotato di sistema domotico e smart grid per il controllo delle emissioni di anidride carbonica, la gestione dei consumi energetici e gli approvvigionamenti da fonti rinnovabili. Ovvero quelli che sono i dettami di una casa passiva, ma la MFC 2020 va oltre, perché tutte le funzioni che producono e consumano energia (luce, riscaldamento, ventilazione ed elettrodomestici) sono progettate e gestite per consentire ogni giorno risparmi energetici da poter utilizzare per ricaricare del tutto autonomamente un veicolo elettrico con un'autonomia minima di 60 km / giorno.

Un'opzione opportunamente studiata, sulla base di statistiche che riferiscono come un viaggio in macchina su quattro venga effettuato per coprire distanze inferiori a 2 chilometri. Tragitti costosi, rumorosi e inquinanti, rispetto ai quali - secondo i tecnici francesi - la mobilità elettrica può rappresentare un'alternativa pulita ed economica.

Quello che al momento è solo un prototipo potrebbe suggerire un vero e proprio cambio di approccio nella concezione dei nuclei abitativi di domani. Sempre più orientati al rispetto della natura e all'utilizzo intelligente delle risorse che ci mette a disposizione.



2. Il Patto dei Sindaci



Il Patto dei Sindaci è il principale movimento europeo che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori.

1404 Comuni italiani aderenti al Patto dei Sindaci dell'UE

Disaggregazione per Regione

Nord:		Sud:	
Valle d'Aosta	1	Molise	12
Piemonte	95	Campania	94
Liguria	58	Puglia	138
Lombardia	365	Basilicata	23
Trentino Alto Adige	16	Calabria	42
Veneto	77		
Friuli Venezia Giulia	6	Isole:	
Emilia Romagna	35	Sicilia	52
		Sardegna	23
Centro:			
Toscana	20		
Umbria	13		
Marche	23		
Lazio	46		
Abruzzo	272		

Fonte: Rielaborazione Ance da fonte Ministero dell'ambiente

I comuni che sottoscrivono il Patto dei Sindaci si impegnano a inviare il proprio Piano d'azione per l'energia sostenibile entro l'anno successivo alla data di adesione formale. Tale Piano rappresenta un documento chiave volto a dimostrare in che modo l'amministrazione comunale intende raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO₂ entro il 2020. Poiché l'impegno del Patto interessa l'intera area geografica della città, il Piano d'azione deve includere azioni concernenti sia il settore pubblico sia quello privato.

Alcuni dei Nuovi Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES):

ABRUZZO

Dogliola (Ch):

<http://www.campagnaseeitalia.it/il-patto-dei-sindaci/regioni/abruzzo/comuni>

CALABRIA

Belsito (Cs), Panettieri (Cs):

<http://www.campagnaseeitalia.it/il-patto-dei-sindaci/regioni/calabria/comuni>

CAMPANIA

Serre (Sa):

<http://www.campagnaseeitalia.it/il-patto-dei-sindaci/regioni/campania/comuni>

VENETO

Roncà (Vr):

<http://www.campagnaseeitalia.it/il-patto-dei-sindaci/regioni/veneto/comuni>

Se il tuo comune vuole capire meglio vantaggi o svantaggi dell'adesione al Patto dei Sindaci dell'UE, contatta il Dr. Giulio Guarracino: ue@ance.it.



3. Osservatorio UE

3.1 Osservatorio UE : Paesi Prioritari

Il testo integrale dell'Osservatorio N°55 sui 17 Paesi prioritari si può scaricare dal sito dell'Ance (www.ance.it), nella sezione "Competenze → Rapporti istituzionali → da Bruxelles".

3.2 Osservatorio UE Gare ACP: Nuove Gare Lavori e Servizi per l'Africa Sub - sahariana (5 Gare di cui 5 avvisi di pre-informazione e 0 avvisi di gara)

Avvisi di pre-informazione:

Costa d'Avorio:

Lavori di ristrutturazione di sezioni dell'asse stradale Adzopé-Agnibilékrou

EuropeAid/133328/D/WKS/CI

Data di pubblicazione: 7 agosto 2012.

Descrizione: In generale, la strada percorre una zona di rilievo ondulato caratterizzata da formazioni vegetali di tipo foresta degradata e foresta arborea. Il mosaico di colture lungo la strada comprende in particolare piantagioni di banani, di caffè e di cacao che caratterizzano tutta la regione centro-orientale. La strada comporta una carreggiata pavimentata; lo strato di usura è in graniglia bitumata con alcuni tronchi in cemento asfaltico; lo stato di degrado è molto avanzato, in particolare tra Abengourou e Agnibilékrou dove i degradi raggiungono spesso lo strato di base. Lungo il suo percorso, la strada attraversa vari assi stradali importanti che necessitano interventi specifici. La durata prevista dei lavori è di 24 mesi.

Stazione appaltante: Ordinatore nazionale del FES in Costa d'Avorio, Abidjan, Costa d'Avorio.



Mauritania:

MR-Nouakchott: FES - Ricostruzione della strada Nouakchott Rosso, sezione 01

EuropeAid/133379/D/WKS/MR

Data di pubblicazione: 21 Agosto 2012.

Descrizione: Strada costruita all'inizio degli anni 70 in bitume grezzo. La sezione 02 tra la località di Bombri e Rosso è già stata aggiudicata.

- 1. Tracciato:
 - o lunghezza: 145 km;
 - o inizio: incrocio Bamako a Nouakchott (PK 10), Mauritania;
 - o conclusione: località di Bombri.
- 2. Geometria:
 - o piattaforma: 10 m;
 - o carreggiata: 7 m;
 - o banchine: 2 x 1,50 m.
- 3. Carreggiata:
 - o fondazione: variabile a seconda del tronco: tra 15 e 20 cm;
 - o base: variabile tra 15 e 25 cm;
 - o strato di usura: conglomerato bituminoso 6 cm.

Stazione appaltante: L'ordinatore nazionale del FES, Nouakchott, Mauritania.

Repubblica Democratica del Congo:

Studi e controllo dei lavori di costruzione di un'accademia di polizia a Maluku, Repubblica Democratica del Congo.

EuropeAid/132926/D/SER/CD

Data di pubblicazione: 24 Aprile 2012.

Descrizione: L'appalto riguarda la realizzazione delle seguenti attività:

- stato dei luoghi del sito e perizia degli edifici esistenti;
- realizzazione degli studi geotecnici;
- produzione di un progetto preliminare di occupazione del sito con possibilità di integrare gli edifici esistenti reputati adatti;
- produzione del progetto esecutivo;
- produzione del listino delle quantità e del preventivo dei lavori;
- produzione del capitolato delle specifiche tecniche di esecuzione;
- proposta di un programma indicativo di esecuzione dei lavori;
- produzione del capitolato d'appalto secondo il modello standard vigente del FES;
- verifica e controllo settimanali dell'esecuzione dei lavori di costruzione;
- produzione di relazioni sullo stato di avanzamento (allestimento del cantiere, verifica mensile, collaudo provvisorio e collaudo definitivo).

Stazione appaltante: Ministero dell'Interno, della sicurezza, della decentralizzazione e dell'assetto territoriale (MISDAT), Kinshasa, Repubblica Democratica del Congo.



Senegal:

SN-Dakar: FES - Riattamento della strada nazionale n.5 tra Passy e Sokone

EuropeAid/133409/D/WKS/SN

Data di pubblicazione: 29 Agosto 2012.

Descrizione: L'appalto riguarda la realizzazione dei lavori di riattamento della strada nazionale n. 5 (RN5) tra Passy e Sokone, per circa 25,5 km, in cemento asfaltico su uno strato di base in laterite cemento. I lavori comprendono:

- lavori di movimento terra, compreso eventualmente l'ampliamento della piattaforma per ottenere in sezione corrente una carreggiata di 7,20 m e 2 banchine di 1,50 m;
- lavori di rafforzamento della carreggiata con riciclaggio di quella esistente mediante apporto di laterite, quindi miscela con cemento sul posto con un riciclatore, applicazione di uno strato di base in laterite stabilizzata con cemento da un'unità ponderale, realizzazione di un rivestimento in cemento asfaltico sulla carreggiata e trattamento superficiale delle banchine;
- lavori fognari: riparazione e/o ampliamento delle opere esistenti (condotte o canali di dimensioni variabili), costruzione di opere nuove (canali di dimensioni variabili), di fossati in terra, fossati rivestiti e canaletti di scolo in cemento armato nei centri abitati;
- lavori di finitura, protezione e segnaletica (orizzontale e verticale);
- lavori di sistemazione connessi: ampliamenti per parcheggi laterali, intersezioni stradali.

Stazione appaltante: Ministro dell'Economia e delle Finanze della Repubblica del Senegal, ordinatore nazionale del FES, Dakar, Senegal.



Uganda:

UG-Kampala: FES - Miglioramento della capacità della tangenziale settentrionale di Kampala

EuropeAid/133234/D/WKS/UG

Data di pubblicazione: 10 Luglio 2012.

Descrizione: L'obiettivo generale del progetto è promuovere lo sviluppo socioeconomico ed agevolare il commercio internazionale promuovendo in tal modo l'integrazione regionale. La tangenziale settentrionale di Kampala è parte del corridoio settentrionale che collega il Burundi, la Repubblica democratica del Congo, il Ruanda, il Sud Sudan e l'Uganda a Mombasa.

L'obiettivo specifico è diminuire il traffico e ridurre i tempi di viaggio e i costi di funzionamento dei veicoli per il traffico locale e in transito, e proteggere le strade della città di Kampala dai danni provocati dai mezzi pesanti commerciali. Inoltre si dovranno tenere in considerazione i limiti specifici di capacità (volume del traffico ecc.), e le questioni relative alla sicurezza stradale che sono emerse fin dall'apertura della prima fase della tangenziale settentrionale di nuova costruzione di Kampala.

I risultati previsti saranno raggiunti fornendo 2 corsie supplementari lungo i tratti che sono al momento a carreggiata singola e a 2 corsie, migliorando la capacità delle rotonde e fornendo delle intersezioni a livelli sfalsati, marciapiedi e ponti pedonali.

Complessivamente la realizzazione del progetto è stata suddivisa in 6 parti come indicato a seguire:

1. Da Busega a Sentema; 2 850 m; 45 299; 100 asfalto, 270 base in bitume, 400 materiale trattato con calce.
2. Da Sentema a Hoima; 2.350 m; 51 338; 100 asfalto, 280 base in bitume, 400 materiale trattato con calce.
3. Da Gayaza a Kyebando, 2 100 m; 65 643.
4. Da Kyebando a Ntinda; 2.500 m; 81 016; 100 asfalto, 290 base in bitume, 400 materiale trattato con calce.
5. Da Ntinda a Naalya; 3.650 m; 43 976; 100 asfalto, 250 base in bitume, 400 materiale trattato con calce.
6. Da Naalya a Jinja; 3 900 m; 31 245.

Stazione appaltante: Repubblica dell'Uganda, ordinatore nazionale, Kampala, Uganda.



4. Eventi Europei 2012

Evento	Organizzatore	Data	Luogo
La Settimana delle imprese PMI (SME Week)	CE*	15/21 Ottobre	Brussels
Assemblea semestrale EIC	EIC	17/18 Ottobre	Vienna
Local Renewables Freiburg 2012	ICLEI	25/26 Ottobre	Friburgo
Smart cities Exhibition	FORUM PA/ Bologna Fiere	29/31 Ottobre	Bologna
I Finanziamenti Europei per le amministrazioni pubbliche e le imprese di costruzione	ANCE/MiSE	30 Ottobre	Bari
I Finanziamenti Europei per le amministrazioni pubbliche e le imprese di costruzione	ANCE/MiSE	31 Ottobre	Salerno
Info day Leonardo Lifelong learning	CE	12 Novembre	Brussels
TEN-T Days	CE	28 Novembre	Brussels
I nuovi strumenti comunitari 2014-2020 per il settore delle costruzioni	ANCE/MiSE	28/30 Novembre	Brussels
Infoday TEN-T	CE	29 Novembre	Brussels
Cities of Tomorrow: Action Today	Urbact Annual Conference	3/4 Dicembre	Copenhagen
Infoday Energia Intelligente per l'Europa 2013	CE	23 Gennaio 2013	Brussels

*Commissione Europea

Al fine di coordinare le Delegazioni Ance presenti ai vari eventi segnalati, si prega di confermare, con almeno due settimane di anticipo, la propria eventuale presenza al Dr. Guarracino, ue@ance.it.



La Newsletter “L’Europa per le Costruzioni” è redatta in attuazione dell’Intesa bilaterale Ance/Ministero dello Sviluppo Economico” sotto la supervisione del Dr. Giulio Guarracino con il contributo della Dr.ssa Elisabetta Sessa e della Dr.ssa Giulia Nicchia.

Si ringraziano i colleghi della Commissione Europea, della BEI e della BERS, ed altri Intermediari Finanziari Internazionali (IFIs) responsabili dei vari strumenti di interesse che contribuiscono all’elaborazione della Newsletter ed all’aggiornamento mensile della Guida sui finanziamenti dell’UE per le costruzioni.

Per ricevere direttamente sulla propria mail tale prodotto ed i relativi aggiornamenti, si prega di inviare una email di richiesta al Dr. Guarracino (ue@ance.it).

Commenti sui contenuti di tale Newsletter sono benvenuti ed apprezzati (ue@ance.it).



- Se sei interessato a partecipare ad una Gara UE con la tua Associazione e /o Autorità locale di riferimento,
- Se sei interessato ad organizzare una formazione tematica su uno o più strumenti illustrati nella Guida UE elaborata dall’Ance,
- Se hai partecipato ad una gara europea o stai gestendo un progetto su uno degli strumenti citati in tale Guida od altri strumenti europei

Contattaci su ue@ance.it perché potremo organizzare delle azioni specifiche per la tua Associazione, per i tuoi Amministratori locali, Università di riferimento o altri attori locali di tuo interesse

Edilstampa srl Via G. A. Guattani 24 00161 Roma edilstampa@ance.it

